Carlo Carbone

Etnie e Guerra fredda

Una storia dell'Africa dei Grandi Laghi

vai alla scheda del libro su www.edizioniets.com

Edizioni ETS

Indice

Prefazione di *Nicolao Merker* 11

1. Storia e Storia dell'Africa
   1.1. *Storiografia occidentale e Storia dell'Africa* 15
   1.2. *Hegel, Croce, De Martino, «l'umanamento dei selvaggi» e «gli smarrimenti di un relativismo senza prospettiva»* 23
   1.3. *Uomini, africani e altro* 36

2. Cam, gli africani e la guerra fredda
   2.1. *L'Occidente e le etnie* 41
   2.2. *Colonialismo, postcolonialismo ed etnie* 44
   2.3. *L'espansione imperialista e la sua cultura* 49
   2.4. *Dominazione e religione* 53
   2.5. *Esplorazioni e rinnovamento religioso* 57

Carte geografiche 62-63

3. I Grandi Laghi e il mondo fra colonialismo, razzismo e memoria
   3.1. *Una realtà sociale meno straordinaria ma più complessa fra bantu e 'non-bantu'* 65
   3.2. *Colonialismo, razzismo e memoria nel Novecento* 74
   3.3. *Memoria, economia, etnia* 83

4. Anticolonialismo e crisi delle monarchie. Rwanda
   4.1. *La guerra politica e le armi etniche* 97
   4.2. *La morte di Mutara e l'avvio della catastrofe* 101

5. Lumumba e lo Stato senza Nazione
   5.1. *Il contesto: indipendenza/dipendenza* 125

5.2. *Lumumba dopo Lumumba. L'età di Mobutu* 141
5.3. *La dipendenza dall'interno* 150

6. Burundi e Rwanda: le etnie e lo scontro internazionale
6.1. *La realtà internazionale e le scelte coloniali nella regione* 155
6.2. *Guerra fredda e relazioni etniche. Analogie e differenze nella gestione degli affari interni e internazionali* 162
6.3. *Rwagasore e il suo Burundi* 165

7. L'internazionalismo alla prova delle etnie: Ernesto Che Guevara in Congo
7.1. *La situazione prima dell'arrivo di Guevara* 181
7.2. *I mesi di Guevara. Le questioni poste dal suo* Diario del Congo 185
7.3. *Congolesi, Cubani, Rwandesi* 190
7.4. *Relazioni nella nebbia dei pregiudizi, estenuate da mediazioni e negoziazioni* 194
7.5. *Equivoci, malintesi e incomprensioni* 198
7.6. *La conclusione dell'avventura* 204

8. Anticolonialismo e crisi delle monarchie. Burundi
8.1. *Le strutture e il colonialismo* 211
8.2. *Decolonizzazione, etnie, istituzioni* 215
8.3. *Rwanda e Burundi: i limiti delle similarità* 218
8.4. *La fine della monarchia* 221

9. Grandi e piccoli genocidi novecenteschi
9.1. *Revisione, revisionismo* 231
9.2. *Certezze politiche ed equivoci giuridici intorno alla fattispecie 'genocidio'* 234
9.3. *Il genocidio rwandese, i tutsi e gli ebrei* 237

10. L'"Africa inutile' dipendente dall'"Africa utile'
10.1. *Il Congo come rappresentazione della dipendenza dell'"Africa inutile' dall'"Africa utile'* 251
10.2. *L'Africa, l'economia e la politica* 259

Bibliografia 273

Indice dei nomi e delle sigle 297

Nota dell'autore

Questo libro ha iniziato a prendere corpo nello scorso anno accademico come sussidio al corso di Storia e Istituzioni dell'Africa per la laurea magistrale in Scienze Storiche dell'Università della Calabria. L'obiettivo era quello di ampliare l'orizzonte storiografico di studenti che, pur avendo già conseguito una laurea di primo livello organizzata in ambito umanistico, posseggono in numero piuttosto ridotto gli strumenti necessari a navigare fuori dai mari storiograficamente consueti della cosiddetta civiltà mediterranea e delle civiltà apparentate. Ma non si tratta soltanto di spazi geografici: bisogna superare la frammentazione dei settori teoretici, o almeno tentarlo. Come altrimenti rendere intellegibile il legame storico fra la *nostra* cultura e l'*altrui* soggezione? Come rendere visibile il percorso lungo il quale questa cultura, con i suoi caratteri religiosi, ha alimentato il suo prepotere attraverso secoli di violenza schiavista, poi coloniale, e ha causato dissesti sociali, politici, economici fino a oggi? La regione geografica che è qui presa in esame m'è sembrata una scena storica particolarmente congrua per tentare delle risposte.

Il mio lavoro è quindi qua e là cresciuto via via che di questa o quella vicenda legata ai temi generali trattati sembrava particolarmente utile, o addirittura indispensabile, l'approfondimento. In questi casi mi sono spinto più a fondo di quanto non sia frequente nelle 'Introduzioni' ai corsi universitari. Spero tuttavia che, nel complesso, non sia andato perduto il carattere di avvio a un corso di storia particolare per lettori di storia generale.

Dove esistano, sono state utilizzate, o almeno indicate, le edizioni italiane delle opere citate. Le ricerche in lingue non italiane rimanevano comunque troppe perché le citazioni relative fossero lasciate nella lingua d'origine, così ho deciso di tradurle io stesso in italiano, salvo nei casi in cui siano reperibili traduzioni convincenti o interessanti, per esempio quelle coeve allo scritto originale.